cilia il principio della libertà colle ingiustificate restrizioni fatte, allo scopo di compiacere ad un industriale, ai cittadini di Salsomaggiore festeggianti i loro amministratori usciti vittoriosi da una lotta ingaggiata contro i loro diffamatori.

« Albertelli. »

« I sottoscritti interrogano l'onorevole ministro del tesoro per sapere come avvenga che il Governo, contrariamente alle norme più elementari di diritto, si trattiene somme liquide dovute al Comune di Reggio Emilia, pretendendo operare la compensazione con crediti giudizialmente contestati, che esso vanta verso lo stesso Comune per mantenimento di inabili al lavoro.

« Prampolini, Basetti, Borciani. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della istruzione pubblica sulla maniera colla quale intende provvedere alla cattedra di anatomia dell'uomo, vacante nell'università di Sassari.

« Chiarugi. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della istruzione pubblica, per conoscere se sia vero che, mentre un privato ha concorso con lire 5,000, e con lire 6,000 l'Istituto Imperiale Germanico ai lavori per la messa in luce della *Ara Pacis*, che segna una delle maggiori scoperte archeologiche moderne - concorrendovi lo Stato per sole lire 1,000 - oggi, sotto il pretesto di mancanza di fondi, minacci con grave jattura della scienza archeologica e con profonda offesa al decoro nazionale sospenderne i lavori sapientemente e felicemente avviati che preludiano alla scoperta di ancor più preziosi tesori artistici.

« Santini. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della istruzione pubblica per sapere se di fronte al parere 8 maggio 1903 del Consiglio di Stato non creda doveroso di abrogare l'articolo 3 del regolamento sulla istruzione elementare.

« Vigna. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della guerra per chiedergli come intenda giustificare le ulteriori modificazioni nelle uniformi e se non crede meno dannoso e più serio arrestarsi in questi continui cambiamenti.

« Santini. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dell'interno per sapere i motivi pei quali tiene sospesa (non pubblicando il regolamento relativo) l'applicazione della legge sulla *municipalizzazione dei pubblici servizi*, che il Parlamento ha approvato già da parecchi mesi.

« Montemartini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quale è il pensiero del Governo sulla direttissima Bologna-Roma.

« Sanarelli. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro della istruzione pubblica per apprendere le ragioni per cui, contrariamente al disposto della legge 19 febbraio 1903 sulla nomina dei maestri e direttori didattici non sia ancora pubblicato il relativo regolamento.

« Cottafavi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sui provvedimenti che intende adottare in seguito alla constatazione dell'infezione fillosserica nel circondario di Casale, (comune di Occimiano).

« Vigna. »

« I sottoscritti interrogano il Governo sui motivi che tuttora ritardano l'attuazione dei provvedimenti necessari per l'esecuzione della legge 29 marzo 1903, n. 103 con grave danno dei Comuni che debbono provvedere a importanti ed urgenti servizi, pubblici, ed ai quali intanto non soccorre nè il vecchio nè il nuovo regime legislativo.

« Turati, Majno. »

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se il regio ispettorato generale delle strade ferrate ha istruzione di tollerare lo sconveniente servizio che si pratica sulla linea Genova-Novara-Pino; ovvero quali provvedimenti intende prendere per richiamare seriamente l'Ispettorato e la Società esercente ai loro doveri.

« Curioni. »

« Il sottoscritto interroga gli onorevoli ministri dell'interno e di grazia e giustizia per sapere come apprezzino l'operato delle autorità da essi dipendenti, a proposito dell'abusivo arresto dell'avvocato Volpi di Bracciano, e quali provvedimenti intendano di adottare per dimostrare che la proclamata neutralità del Governo nei conflitti tra capitale e lavoro è di fatto applicata e che la legge è veramente uguale per tutti.

« Lollini. »